

ISISS "CICOGNINI RODARI "-PRATO  
Prot. 0004895 del 15/05/2023  
IV-1 (Entrata)



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

*Cicognini - Rodari*

**PRATO**

**CLASSE 5<sup>^</sup> sez.M**  
**Liceo: Musicale**

**Anno Scolastico 2022/2023**

**Documento del Consiglio di Classe**

*(Art. 10 O.M. n. 47 del 9/03/2023; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)*

**15 maggio 2023**

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 5
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 10
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag. 12
<b>INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 13
<b>CLIL</b>	pag. 13
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>	pag. 14
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	pag. 15
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>	pag. 49
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	pag. 58
<b>ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI</b>	pag. 72
<b>ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	pag.
<b>ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI</b>	pag.
<b>ALLEGATO 4 – PROGRAMMI INDIVIDUALI DI STRUMENTO E DI LMI</b>	pag.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3^	4^	
Italiano	Paola Riggio	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Paola Riggio	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
TAC- Teoria, Analisi e Composizione	Sabrina Paoli	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
TEC- Tecnologie musicali	Edwin Lucchesi	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Marco Gigante	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Paola Monteroppi	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Bianca D'Agostino	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Francesca Manenti	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Gianluigi Sanzi	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia della Musica	M. Elena Picciolo	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Monica Santi	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Irene Corsi	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Martina Acciaioli	sì	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Giacomo De Simonis	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Pamela Goti	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
<b>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE</b>				
Canto	Francesca Caligaris	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Chitarra	Francesco Santoro	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Flauto traverso	Matteo Romoli	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Percussioni	Andrea Brogi	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Pianoforte	Raffaele Scalise	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Pianoforte	Lorenzo Maria Scultetus	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Violoncello	Andrea Volcan	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Laboratori di musica d'insieme – LMI				

LMI - archi	Michele Nerucci	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - Big Band	Giorgio Rossini	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - canto	Annunziata Caforio	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - canto / pianoforte	Rocco Caruso	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - chitarra orchestra	Francesco Santoro	sì	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - chitarra sestetto	Edwin Lucchesi	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - fiati	Matteo Romoli	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - fiati quintetto	Matteo Romoli	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - percussioni	Andrea Brogi	sì	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - pianoforte	Rocco Caruso	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - pianoforte /violoncello quartetto	Andrea Volcan	no	no	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
LMI - Pop	Ilaria Carlini	no	sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

**COORDINATORE:** prof.ssa Paola Riggio

**COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA:** prof.ssa Paola Riggio

**TUTOR PCTO:** prof. Raffaele Scalise

**COMMISSIONE D'ESAME:** prof.ssa Sabrina Paoli (TAC), prof.ssa Paola Monteroppi (Inglese), prof.ssa Maria Elena Picciolo (Storia della Musica)

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Indicazioni generali sul Liceo Musicale

La specificità del Liceo Musicale, che nel nostro Istituto ha preso avvio nell'anno scolastico 2014-2015, consiste nell'integrazione dei percorsi formativi in campo musicale: il liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura; il percorso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando nel contempo la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il liceo opera in una prospettiva di continuità dei percorsi formativi sia rispetto ai corsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. (SMIM) sia rispetto allo studio specialistico della musica nei Conservatori.

Gli alunni iscritti al percorso del LM hanno superato una prova d'accesso di verifica del possesso di specifiche competenze musicali.

### Quadro orario del triennio

MATERIE DELL'AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

MATERIE DELL'AREA MUSICALE			
TAC - Teoria Analisi e Composizione	3	3	3
TEC - Tecnologie Musicali	2	2	2
Storia della Musica	2	2	2
Esecuzione e Interpretazione*	2	2	2
LMI - Laboratorio di musica di insieme*	3	3	3

\*Le lezioni di “Esecuzione e Interpretazione” consistono in lezioni individuali sullo strumento: nei primi quattro anni di corso gli alunni sono impegnati su uno strumento musicale principale e su uno complementare; l’ultimo anno prevede lo studio del solo primo strumento.

\*Nel “Laboratorio di musica di insieme” gli alunni sono impegnati in gruppi alternativamente ristretti e allargati, per la formazione nella pratica orchestrale.

Le lezioni di Esecuzione e di LMI si svolgono in orario pomeridiano.

Per informazioni più specifiche si rimanda al PTOF 2022-2025, in particolare agli allegati 6 (quadro orario), 10 (curricolo), 11ter (regolamento del LM), sul sito dell’Istituto.

### Il percorso del secondo biennio e dell’ultimo anno

Nei cinque anni di corso, la classe ha sensibilmente cambiato la propria composizione: rispetto ai 27 alunni iscritti in prima, 15 concludono quest'anno il loro percorso. Appartengono al nucleo originario della classe 11 studenti, cui si sono aggiunti uno studente in seconda, proveniente da altro istituto, e tre in quarta, all’interno del nostro Istituto.

La tabella seguente illustra l'organico strumentale della classe  
(Le corrispondenze nominali alunno-docente di Strumento sono presenti negli allegati):

#### NUMERO DI STUDENTI PER STRUMENTO E GRUPPI DI MUSICA D'INSIEME

STRUMENTO	STUDENTI
Canto	3
Chitarra	2
Flauto traverso	4
Percussioni	1
Pianoforte	4
Violino	1
LMI* – archi Michele Nerucci	1
LMI* - Big Band Giorgio Rossini	4
LMI* - canto Annunziata Caforio	3
LMI* - canto / pianoforte Rocco Caruso	3
LMI* - chitarra orchestra Francesco Santoro	2
LMI* - chitarra sestetto Edwin Lucchesi	2
LMI* – fiati Matteo Romoli	4
LMI* - fiati quintetto Matteo Romoli	3
LMI* - percussioni Andrea Brogi	1
LMI*- pianoforte Rocco Caruso	5
LMI* - pianoforte /violino quartetto Andrea Volcan	1
LMI*- Pop Ilaria Carlini	1

\* LMI: i numeri in tabella si riferiscono agli studenti della V M ripartiti nei diversi gruppi di LMI. Si fa presente che spesso gli alunni lavorano trasversalmente con compagni delle altre classi del LM e che uno stesso alunno può essere incluso in più gruppi.

Nonostante le difficoltà opposte dalle restrizioni anti-Covid, che hanno condizionato sensibilmente le attività previste dall'indirizzo Musicale, gli studenti hanno avuto parte attiva nelle iniziative di orientamento in entrata (Open day, Lezioni in concerto) e nelle varie manifestazioni (concerti, spettacoli e altri eventi) organizzate dal Liceo, anche in collaborazione con altri istituti scolastici e altri enti cittadini. Tali iniziative si sono spesso svolte al di fuori dell'orario scolastico ordinario, cosa che ha richiesto agli studenti un impegno importante di studio individuale e collettivo, per la preparazione delle performance in quanto componenti dell'orchestra del Liceo musicale e delle formazioni strumentali specifiche (archi, chitarre, fiati, musica da camera, Big Band).

La partecipazione a concorsi, concerti, master class con noti musicisti, rarefatta fra gli anni 2020-2021 e 2021-2022, in corrispondenza con il secondo e il terzo anno della classe, è ripresa progressivamente dalla seconda parte dello scorso anno scolastico, con maggior vigore quest'anno. Questo vale anche per la partecipazione alle stagioni della Camerata Strumentale di Prato e del Maggio Musicale Fiorentino.

Il percorso è stato sicuramente condizionato dal fatto che proprio gli anni centrali del liceo, i più formativi, siano stati inevitabilmente alterati dalla situazione pandemica. La scuola ha tempestivamente attivato gli strumenti a disposizione e le risorse umane di tutte le componenti per assicurare una continuità didattica anche in condizioni di emergenza; la DAD è stata svolta per tutte le materie in seconda, mentre l'anno successivo si è riusciti a far svolgere in presenza, con tutte le precauzioni del caso, almeno le ore di pratica musicale e le lezioni mattutine per gli alunni che, avendone titolo, avevano fatto richiesta. L'anno scorso, con lentezza, si è tornati quasi alla normalità. Gli alunni, pur in modi diversi, hanno risposto positivamente nelle fasi emergenziali, con gli strumenti a loro disposizione e con le difficoltà personali e familiari immaginabili. Pur con l'impegno profuso, non sono stati pieni e omogenei il consolidamento del metodo di studio né il raggiungimento di un buon livello di conoscenze e competenze.

### Il profilo della classe

Sul piano comportamentale, in generale gli studenti hanno manifestato rispetto del regolamento d'Istituto e hanno acquisito nel tempo un corretto modo di rapportarsi tra loro e con i docenti, accettandone le sollecitazioni; hanno mostrato correttezza e senso di responsabilità nelle occasioni di uscita, compresi i viaggi di istruzione di più giorni. La frequenza scolastica è stata per quasi tutti gli allievi assidua o nella norma.

La partecipazione al dialogo educativo nel corso degli anni ha richiesto interventi di stimolazione e coinvolgimento, in particolare nelle discipline di ordine generale; gli studenti hanno lentamente acquisito una maggiore consapevolezza di sé e delle richieste disciplinari, benché diversi abbiano

mostrato difficoltà a conciliare tempi e carichi di lavoro. La preparazione raggiunta dai singoli studenti differisce sia nei livelli di profitto sia nelle aree disciplinari. Mediamente si registra un esito più apprezzabile nella pratica musicale e in alcune materie di indirizzo, una maggiore incertezza nell'area generale, in cui l'acquisizione di conoscenze e competenze ha proceduto in modo misurato. Qualche studente, grazie ad un impegno costante e motivato, ha consolidato le proprie basi metodologiche e ha raggiunto un livello buono o abbastanza sicuro e omogeneo nelle varie discipline. In diversi alunni spiccano i risultati buoni in Esecuzione e Strumento e nei Laboratori di musica d'insieme, mentre sono sufficienti o più che sufficienti gli esiti nelle altre materie, raggiunti o consolidati nel tempo; per alcuni si è trattato di una crescita personale graduale e di un rafforzamento omogeneo, in altri alcune discipline risultano più consolidate di altre. Sul livello mediamente sufficiente nelle diverse aree disciplinari si attestano alcuni alunni che, disponibili al dialogo educativo, ma partiti da basi non sempre solide, hanno dovuto impegnarsi per ottenere esiti positivi. In alcuni casi, si è evidenziata una discontinuità nel rendimento, dovuta soprattutto ad un impegno non sempre adeguato nell'approccio alle discipline e a qualche lacuna nella preparazione.

Per la visione di P.D.P. e P.E.I. si rimanda agli allegati appositi.

#### Osservazioni sulle discipline assegnate ai commissari esterni

##### ITALIANO

L'insegnamento dell'Italiano è proseguito in continuità con il biennio precedente per quanto riguarda l'approccio metodologico e i contenuti, in una ritrovata normalità quanto alle condizioni di lavoro. Nell'anno in corso, le lezioni si sono svolte con buona continuità nel primo quadrimestre, intervallate da altre iniziative (assemblee di istituto, conferenze, viaggi di istruzione) e da un calendario poco favorevole nel secondo quadrimestre. L'azione didattica si è concentrata sulla lettura dei testi, analizzati in classe nella quasi totalità, con lettura e analisi di passi scelti per le opere in prosa più ampie; dai testi si sono desunti i tratti distintivi di un autore e della sua età. La necessaria contestualizzazione storica è stata attuata attraverso quadri sintetici e richiami ad altre discipline affini; la lavagna interattiva in classe e la disponibilità della piattaforma hanno consentito di integrare con strumenti multimediali l'azione didattica. Le lezioni, di impianto prevalentemente frontale, sono state aperte all'intervento e alla partecipazione attiva degli studenti.

Si è insistito sull'efficacia espositiva e sull'elaborazione coerente e pertinente dei testi scritti, con chiarimenti e osservazioni sulle competenze di scrittura e sulle tipologie delle prove d'esame, specie in fase di correzione dei compiti. Per la stesura delle prove che prevedano richieste articolate per punti, gli alunni sono stati lasciati liberi di scegliere se rispondere alle singole richieste o elaborare

un testo unitario, considerate le fragilità di alcuni nello scritto e i tempi ristretti nell'orario curricolare per lo svolgimento delle prove.

La maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo, seppur con disponibilità, interesse ed esiti molto diversificati. Pochi allievi hanno mantenuto o consolidato il desiderio di apprendere e un buon impegno, conseguendo risultati buoni o discreti. Diversi alunni, che hanno faticato a organizzare lo studio individuale e a mantenere costante l'attenzione, hanno raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente. Rimane, infine, una parte della classe che ha dimostrato un impegno poco sistematico con conseguente difficoltà a padroneggiare, a rielaborare e ad esporre efficacemente gli argomenti, in particolare nello scritto.

## FISICA

La metodologia didattica più utilizzata per svolgere le lezioni è stata la lezione frontale aperta al dialogo e alle richieste degli alunni; lezione che, coadiuvata dalla presenza in classe della lavagna interattiva, ci ha permesso di integrare le lezioni con video, PowerPoint, immagini e di produrre appunti e mappe delle lezioni. Per quanto riguarda i contenuti, la classe quinta ha un percorso slegato dalle classi precedenti in quanto si comincia subito con l'elettrostatica indipendentemente dal programma svolto gli altri anni. Vista la peculiarità del gruppo classe, il programma è stato – in parte – concordato con gli alunni e, accanto alla normale programmazione, abbiamo ritenuto opportuno far svolgere degli approfondimenti su alcuni personaggi storici, legati all'ambiente scientifico, tale da poter dare ai ragazzi una parte di programma omogenea e che si integri bene anche con altre discipline (Storia, Filosofia, Educazione Civica). Nelle prove orali e scritte, oltre ai contenuti e agli esercizi, si è insistito molto sull'inquadramento del tema di cui ci viene chiesto di parlare, sul lessico e sull'esposizione. I risultati sono stati vari: alcuni alunni mostrano una buona maturità intellettuale, di aver acquisito capacità e aver messo impegno e costanza nello studio, altri invece con alcune abilità, conoscenze e competenze da sviluppare.

## STORIA DELL'ARTE

Nell'anno scolastico in corso si è cercato di spiegare la disciplina privilegiando gli ambiti storico-culturali nei quali i vari movimenti artistici hanno prodotto le loro opere. Questo ha permesso di poter affrontare i vari artisti in maniera più esaustiva e approfondita. Anche con Educazione Civica si è cercato di seguire lo stesso criterio andando ad affrontare contesti storico-culturali alquanto significativi in modo da avere spunti di riflessione su tematiche anche contemporanee (L'Arte in tenuta da guerra)

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Visite guidate</b>	Associazione Zipoli, visita all'organo di San Francesco, Prato	Centro città	23/11/2021
	Visita a Roma ai luoghi di Caravaggio	Roma	28 aprile 2022
	Maggio Musicale: sessione di prove aperte	Teatro dell'Opera di Firenze	15 dicembre 2022
	Viaggio di istruzione a Milano, visita della mostra di M. Ernst	Milano	17 febbraio 2023
<b>Viaggio di istruzione</b>	Viaggio di istruzione a Vienna-Trieste	Trieste e Vienna	27 – 31 marzo 2023
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Concorso Chitarristico "Chitarre&Friends di Serravezza	Serravezza	Aprile 2021 - Selezioni on line 22 Maggio 2021 Finale
	Progetto Caritas "Tutto ha un senso"	scuola	Novembre 2021
	Progetto "Lezioni in concerto"	Altro Istituto	Convitto 18 Maggio 2022
	Partecipazione a concerti della Camerata Strumentale di Prato	Politeama pratese	Stagione concertistica ottobre-maggio 2021-2022
	Progetto Open Lab di Tecnologie Musicali - performance e produzioni di musica contemporanea con elettronica	Laboratorio di TEC	Una volta ogni due settimane per l'intero anno 2021-2022
	Partecipazione ai corsi e alla fase pratica del progetto "Le vie infinite della musica" anno I	Locali e strutture della scuola	Da aprile a ottobre 2022
	Lezione spettacolo sulla poesia del Novecento con Gianluigi Tosto	Aula Magna	4 aprile 2023
	Progetto UniCoop "Etica e Lavoro"	aula	Secondo quadrimestre 2023
	Progetto "Asso" - Corso per esecutori BLS	Palestra del Liceo Classico	18 marzo 2023
	Progetto "Lezioni in concerto"	Scuole secondarie di primo grado e Istituti comprensivi della Provincia	Diversi concerti, cui hanno partecipato alunne di Chitarra, Percussioni, Archi, fra Novembre e Aprile
	Partecipazione a concerti della Camerata Strumentale di Prato e del Maggio Musicale Fiorentino	Politeama pratese e Teatro dell'Opera di Firenze	Diversi concerti delle rispettive stagioni 2022-2023
	Performance teatrale su Enrico Fermi, compagnia "Aquila Signorina"	Aula Magna	21 marzo 2023

	<p>Progetto “Le vie infinite della musica” anno II</p> <p>Varie lezioni, conferenze, incontri con esperti esterni e con docenti interni, in preparazione alla fase di composizione di brani inediti teoriche.</p> <p>E.g. “Cromie, timbri, sentimenti”, oppure “Musica popolare”</p>	Auditorium, Aula Magna, locali e strutture del Liceo	Scansione annuale 2022-2023
	<p>La Big Band</p> <p>Varie lezioni, conferenze, incontri con esperti esterni e con docenti interni sulle specificità del Jazz, in preparazione delle fasi di esecuzione strumentale.</p>	Auditorium, Aula Magna, locali e strutture del Liceo	Scansione annuale 2022-2023
<b>Incontri con esperti</b>	Master di pianoforte, docente Olga Zdorenko	Auditorium	30 giugno, 1 e 2 luglio 2021
	Lettorato con il lettore Mr. Brand	Aula scolastica	12 ore svolte tra il I e il II quadrimestre 2020-2021
	Lettorato con la lettrice Mrs S. Diamond	Aula scolastica	15 ore svolte fra Ottobre e Aprile a.s.2021-2022
	Conferenza “Giosuè Carducci. Dagli autografi al digitale”, Prof.ssa F. Florimbi, Unibo.	Aula magna	9 gennaio 2023
	Incontro con il Colonnello Di Caprio, “Capitano Ultimo”	Aula Magna	20 aprile
<b>Orientamento</b>	Tre videoconferenze per l’orientamento: docenti del Conservatorio Cherubini, Olga Zdorenko sulla scuola russa, Ferdinando Suvini sulla musicoterapia.	On line, piattaforma Google Suite	05/11/2020-10/06/2021
	Masterclass al Conservatorio di Livorno per le alunne di chitarra	Conservatorio Mascagni, Livorno	24 marzo 2023

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO</b>	
<b>Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
<b>Strumenti di valutazione</b>	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
<b>Credito scolastico</b>	<i>Vedi fascicolo studente</i>

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

<b>Anno Scolastico</b>	<b>Titolo del percorso/i</b>	<b>Ambito progettuale</b> (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
2020/21	<i>Musica dal vivo?</i>	<p>Il percorso si svolge in tutto il triennio e l'ambito progettuale è comune, per cui le attività di seguito descritte vanno intese in continuità, con una maggiore attenzione, nell'ultimo anno, di quelle sull'orientamento. Pubbliche esecuzioni e relative prove, in spazi sia interni alla scuola, sia esterni. Collaborazione alla progettazione e organizzazione degli eventi: regole sulla sicurezza, adempimenti normativi, pubblicità, scelta del repertorio e del relativo organico, predisposizione e cura di spartiti, strumenti, accessori e tutto quanto necessario per una corretta esecuzione, servizio di sorveglianza durante l'evento.</p> <p>A esempio un concerto con le formazioni più numerose in genere si articola nel modo seguente: orchestra di chitarre, gruppo archi, gruppo fiati, orchestra sinfonica. La Big Band in genere è associata al gruppo percussioni. Concerti di musica contemporanea disponendo i gruppi in vari luoghi deputati e facendo seguire al pubblico un itinerario.</p>
2021/22	<i>Musica dal vivo?</i>	<p>Preparazione di lezioni concerto rivolte agli alunni della secondaria di primo grado. Le scuole medie del territorio ci invitano e i nostri gruppi vanno a suonare presentando i brani.</p> <p>Altra iniziativa è Un giorno in orchestra: i ragazzi delle medie sono invitati a provare insieme alla nostra orchestra e di seguito eseguire in pubblico un brano precedentemente assegnato.</p> <p>Percorsi interdisciplinari all'interno del progetto Le vie infinite della musica, che prevede una fase di conoscenza/approfondimento e una laboratoriale per produrre brani musicali coerenti. A esempio uno dei percorsi è sulle arti visive e prevede nella prima fase la produzione di immagini, quest'anno collage con i colori primari, poi le immagini vengono lette come partiture per elaborare un brano musicale coerente. Altro esempio La sinfonia del mare: ascolto guidato sulla spiaggia della polifonia del mare e poi produzione di un brano musicale ispirato all'esperienza sensoriale.</p>

2022/23	<i>Musica dal vivo?</i>	Uscite per concerti organizzati dai più importanti enti che operano sul territorio. L'ultimo la prova generale, aperta ai giovani, del Don Giovanni di Mozart a Opera Firenze. Incontri di orientamento, con ospiti esterni invitati a scuola per quanto riguarda L'AFAM, oppure partecipando alle varie proposte delle università.
---------	-------------------------	--

### INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

### CLIL (Content and Language Integrated Learning)

#### STORIA DELL'ARTE

L'esperienza Clil ha mirato a sviluppare prevalentemente le conoscenze e le competenze legate alla disciplina da restituire sotto forma di elaborato digitale con annessa una scheda che spiegasse quanto realizzato.

L'argomento scelto è il cubismo analitico di Picasso e Braque da restituire attraverso un autoritratto fotografico prodotto dai singoli studenti con i propri *personal device* e poi opportunamente impaginato con software per il ritocco fotografico.

<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>
---

**Strumenti e mezzi**

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, la piscina, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

**Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

**Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)**

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici individuati sono stati i seguenti:

- **La destrutturazione dei linguaggi nel primo Novecento**  
Tac Inglese Italiano Fisica Matematica Storia della Musica Storia dell'arte Tec
- **L'arte come impegno politico**  
Tac inglese Italiano Storia Storia dell'arte Tec
- **Il tema del doppio**  
Inglese Italiano Storia della musica
- **Il rapporto con l'ambiente naturale e con l'ambiente antropizzato**  
Italiano Storia Scienze motorie e sportive Filosofia Storia dell'Arte Tec
- **L'altra metà del cielo: il ruolo e la rappresentazione della donna**  
Italiano Storia Inglese Storia della musica Fisica
- **La rappresentazione dei conflitti nella cultura**  
Italiano Storia Storia dell'arte
- **Diversità e disuguaglianze**  
Scienze motorie e sportive Filosofia Italiano Storia.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

e sussidi didattici utilizzati

### CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO

Docente Paola Riggio

#### Libri di testo

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 4-6, Paravia  
Dante, *La Divina Commedia, Paradiso*, a cura di R. Brusciagli, G. Giudizi, Zanichelli (consigliata)

<b>Metodologie</b>	<u>Lezioni frontali</u>	<u>Lezioni dialogate</u>	Attività di gruppo	<u>Attività di recupero</u>	<u>Presentazione di relazioni individuali</u>
--------------------	-------------------------	--------------------------	--------------------	-----------------------------	---

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Tipologie di esame	3	Tipologie di esame	3
<b>Orale</b>	Interrogazioni Questionari a domanda aperta Relazioni degli studenti	Almeno 3	Interrogazioni Questionari a domanda aperta	Almeno 2
<b>Pratico</b>				

### PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
	<u>Autori e testi della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento</u>	
<b>1</b>	<p style="text-align: center;"><b><u>L'età del Romanticismo</u></b></p> <p><b>ALESSANDRO MANZONI</b> La vita, le opere, la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• “La funzione della letteratura[...], dall’<i>Epistolario</i></li><li>• “Il romanzesco e il reale”, dalla <i>Lettre à M Chauvet</i></li><li>• “L’utile, il vero, l’interessante” dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i></li></ul> <p><b>Adelchi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• “Il dissidio romantico di Adelchi”, <i>atto III, scena I</i></li><li>• Coro dell’atto III</li><li>• Coro dell’atto IV</li><li>• “Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia”, <i>atto V, scene VIII-X</i></li></ul>	10

	<p><b>Dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la progressiva realizzazione del romanzo, i temi, la struttura, i caratteri</li> <li>• rilettura selettiva del romanzo</li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 4, Paravia</p>	
2	<p><b>GIACOMO LEOPARDI</b> La vita, le opere, la poetica.</p> <p><b>Zibaldone di pensieri:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “La teoria del piacere”</li> <li>• “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza”</li> <li>• “Indefinito e infinito”</li> <li>• “Il vero è brutto”</li> <li>• “Teoria della visione”</li> <li>• “Parole poetiche”</li> <li>• “La rimembranza”</li> </ul> <p><b>I Canti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L’infinito</i></li> <li>• <i>La sera del dì di festa</i></li> <li>• <i>A Silvia</i></li> <li>• <i>La quiete dopo la tempesta</i></li> <li>• <i>Il sabato del villaggio</i></li> <li>• <i>Canto notturno di un pastore errante nell’Asia</i></li> <li>• <i>La ginestra o il fiore del deserto</i></li> </ul> <p><b>Operette morali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Dialogo della natura e di un Islandese</i></li> <li>• <i>Cantico del gallo silvestre</i></li> <li>• <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i></li> <li>• <i>Dialogo di un venditore d almanacchi e di un passeggiere</i></li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.1, Paravia</p>	12
3	<p style="text-align: center;"><b><u>L’età postunitaria</u></b></p> <p>Il quadro storico e culturale.</p> <p><b>La scapigliatura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Emilio Praga, <i>Preludio</i>, da <i>Penombre</i></li> <li>• Arrigo Boito, <i>Dualismo</i>, vv.1-49, dal <i>Libro dei versi</i></li> <li>• Igino Ugo Tarchetti, “L’attrazione della morte” da <i>Fosca</i>, capp. XV, XXXII, XXXIII</li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p>	3
4	<p><b>Giosue Carducci</b> La vita, le opere, la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Per Vincenzo Caldesi</i>, da <i>Giambi ed Epodi</i></li> <li>• <i>Pianto antico</i>, da <i>Rime nuove</i></li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Alla stazione una mattina d'autunno</i>, da <i>Odi Barbare</i></li> <li>• <i>Nevicata</i>, da <i>Odi Barbare</i></li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p>	5
5	<p><b>L'età del Naturalismo e del Verismo.</b>  Il realismo come carattere della narrativa dell'Ottocento; il contesto storico; la visione del mondo, i temi e i generi letterari, il pubblico. Il Verismo italiano.  Il Naturalismo francese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Edmond e Jules de Goncourt, "Un manifesto del Naturalismo", da <i>Germinie Lacertaux</i>, Prefazione</li> <li>• Gustave Flaubert, "I sogni romantici di Emma", da <i>Madame Bovary</i>, I, capp. VI, VII</li> <li>• Emile Zola, "L'alcol inonda Parigi" da <i>L'Assommoir</i>, cap. II</li> </ul> <p><b>GIOVANNI VERGA</b>  La vita, le opere, la poetica.  La formazione e le opere precedenti al Verismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mondo contadino: umanitarismo, patetismo, idillio, da <i>Nedda</i></li> </ul> <p><b>Vita dei campi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Fantasticheria</i></li> <li>• <i>Jeli il pastore</i></li> <li>• <i>Rosso Malpelo</i></li> <li>• <i>Cavalleria rusticana</i></li> <li>• <i>La lupa</i></li> <li>• <i>L'amante di Gramigna</i>, Dedicatoria a Salvatore Farina</li> </ul> <p><b>Novelle rustiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Cos'è il Re</i></li> <li>• <i>La roba</i></li> <li>• <i>Libertà</i></li> </ul> <p><b>I Malavoglia</b></p> <p><b>Mastro-don Gesualdo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La giornata di Gesualdo (La tensione faustiana del self-made man), Parte I, cap. IV</li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p> <p>Per le novelle non presentate dall'antologia, gli alunni hanno utilizzato copie dei testi in loro possesso</p>	9
	<p><b><u>L'età del Simbolismo e del Decadentismo</u></b>  Il quadro storico-culturale  Poetica, temi e miti del Decadentismo  La poesia e il romanzo decadenti</p>	

<p>6</p>	<p>Il simbolismo francese: Baudelaire e i suoi eredi.  Charles Baudelaire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'albatros</i></li> <li>• <i>Corrispondenze</i></li> <li>• <i>Spleen</i></li> <li>• "Perdita d'aureola", da <i>Lo spleen di Parigi</i></li> </ul> <p>Paul Verlaine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Arte poetica</i></li> <li>• <i>Languore</i></li> </ul> <p>Arthur Rimbaud</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Vocali</i></li> </ul> <p>Il romanzo decadente in Europa: gli autori Huysmans e Wilde</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "La realtà sostitutiva", da <i>Controcorrente, cap. II</i></li> <li>• "La vegetazione mostruosa e malata", da <i>Controcorrente, cap. VIII</i></li> <li>• "I principi dell'estetismo", da <i>Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione</i></li> <li>• "Un maestro di edonismo", da <i>Il ritratto di Dorian Gray, cap.II</i></li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p>	<p>6</p>
<p>7</p>	<p><b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b>  La vita, le opere, la poetica.</p> <p><b>Il piacere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (libro III, cap.II)</li> <li>• Passi scelti</li> </ul> <p><b>Le vergini delle rocce, libro I:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il programma politico del superuomo</li> </ul> <p><b>Laudi:</b></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>Alcyone: La sera fiesolana</i>  <i>La pioggia nel pineto</i>  <i>Meriggio</i></p> <p><b>Notturmo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La prosa "notturna"</li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p> <p>Per <i>Il piacere</i>, antologia di passi fornita in file dalla docente</p>	<p>8</p>
	<p><b>GIOVANNI PASCOLI</b>  La vita, le opere, la poetica.</p> <p><b>Il fanciullino:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una poetica decadente</li> </ul>	

8	<p><b>Myricae:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Lavandare</i></li> <li>• <i>Arano</i></li> <li>• <i>X Agosto</i></li> <li>• <i>L'assiuolo</i></li> <li>• <i>Temporale</i></li> <li>• <i>Il lampo</i></li> <li>• <i>Novembre</i></li> </ul> <p><b>Poemetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Digitale purpurea</i></li> <li>• <i>Italy, II-VI</i></li> </ul> <p><b>Canti di Castelvecchio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il gelsomino notturno</i></li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p>	7
9	<p style="text-align: center;"><b><u>Il primo Novecento</u></b></p> <p><b>Il disagio della civiltà: l'inizio del Novecento</b>  Il quadro storico e culturale  Le idee e la cultura  Le istituzioni culturali. Le riviste</p> <p><b>La poesia del Novecento: movimenti, poetiche, tendenze</b>  L'età delle avanguardie: caratteri generali</p> <p><b>I FUTURISTI</b>  Temi, miti, ideologia  <b>F.T. Marinetti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Manifesto del Futurismo</i></li> <li>• <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></li> <li>• <i>Bombardamento</i></li> </ul> <p><b>I CREPUSCOLARI</b>  I temi, i modelli.  <b>Sergio Corazzini</b>  <b>Piccolo libro inutile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i></li> </ul> <p><b>Guido Gozzano</b>  <b>I colloqui:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La signorina Felicita ovvero la Felicità (I, II. III. V)</i></li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p>	3
	<p><b>La prosa:</b>  Il romanzo in Europa e in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali, la</p>	

10	<p>creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi.</p> <p><b>ITALO SVEVO</b>  La vita, le opere, il pensiero e la poetica  <i>Una vita:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>cap. VIII, "Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale"</li> </ul> <p><i>Senilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>cap. I, "Il ritratto dell'inetto"</li> <li>cap. XII, "Il male avveniva, non veniva commesso"</li> <li>cap. XIV, "La trasfigurazione di Angiolina"</li> </ul> <p><i>La Coscienza di Zeno</i></p> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p> <p>Per i testi integrali, gli alunni hanno utilizzato copie in loro possesso</p>	5
11	<p><b>LUIGI PIRANDELLO</b>  La vita, le opere, il pensiero, la poetica  <i>L'umorismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>"Un'arte che scompone il reale", Parte seconda, passi scelti</li> </ul> <p><i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Ciàula scopre la luna</i></li> <li><i>La carriola</i> (fotocopia)</li> <li><i>Il treno ha fischiato</i></li> </ul> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>"Nessun nome"</li> </ul> <p><i>Enrico IV</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>"Il filosofo mancato e la tragedia impossibile"</li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 5.2, Paravia</p> <p>Per i testi non presenti nel libro di testo, gli alunni hanno utilizzato copie in loro possesso</p>	5
12	<p style="text-align: center;"><u>Il periodo fra le due guerre</u></p> <p>Il quadro politico sociale dell'Italia  Generi e temi della cultura letteraria.</p> <p><b>UMBERTO SABA*</b>  La vita, le opere, la poetica.  <b>Il Canzoniere</b></p>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La capra</i></li> <li>• <i>Trieste</i></li> <li>• <i>Città vecchia</i></li> <li>• <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i></li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 6, Paravia</p>	
13	<p><b>GIUSEPPE UNGARETTI*</b> La vita, le opere, la poetica. <b><i>L'Allegria</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il porto sepolto</i></li> <li>• <i>Fratelli</i></li> <li>• <i>San Martino del Carso</i></li> <li>• <i>Sono una creatura</i></li> <li>• <i>Veglia</i></li> <li>• <i>Mattina</i></li> <li>• <i>Soldati</i></li> <li>• <i>Commiato</i></li> </ul> <p><b><i>Il dolore</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Tutto ho perduto</i></li> <li>• <i>Non gridate più</i></li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 6, Paravia</p>	
14	<p><b>EUGENIO MONTALE*</b> La vita, le opere, la poetica <b><i>Ossi di seppia</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>• <i>Merigiare pallido e assorto</i></li> <li>• <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></li> <li>• <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i></li> </ul> <p><b><i>Le Occasioni</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Non recidere forbice quel volto</i></li> <li>• <i>La casa dei doganieri</i></li> </ul> <p><b><i>Satura</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i></li> <li>• <i>La storia</i></li> </ul> <p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 6, Paravia</p>	
	<u>Letture di testi moderni e contemporanei</u>	
	Letture integrali di opere di narrativa contemporanea italiana e straniera:	12

15	ogni alunni ha letto e presentato alla classe un romanzo.	
	<u>Dante, <i>La Divina Commedia</i></u>	
16	Dante, <i>La Divina Commedia, Paradiso</i> : canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXI, XXXIII.	15
	<u>Educazione civica</u>	
17	La tutela dei diritti e la parità di genere La lotta alla mafia e al terrorismo. Educazione alla legalità La sensibilità verso l'ambiente La costruzione dei diritti: la Costituzione italiana	3 1 1 1
	<b>Totale</b>	<b>112</b>

\* L'asterisco (\*) contrassegna argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 Maggio, di cui non si assicura l'intero svolgimento.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

**Docente: Paola Riggio**

**Libro di testo: G.Gentile, L.Ronga, A.Rossi, *Millennium*, vol. 2 e 3, La Scuola**

<b>Metodologie</b>	<u>Lezioni frontali</u>	<u>Lezioni dialogate</u>	Attività di gruppo	<u>Attività di recupero</u>	Altro
--------------------	-------------------------	--------------------------	--------------------	-----------------------------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>				
<b>Orale</b>	Interrogazioni e questionari semistrutturati e a risposta aperta	Almeno 3	Interrogazioni e questionari semistrutturati e a risposta aperta	Almeno 3
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<b>Economia e società nel secondo Ottocento:</b> - La seconda rivoluzione industriale - Società e cultura del secondo Ottocento	2

2	<b>Le grandi potenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La lotta per l'egemonia</li> <li>• La Francia della Terza Repubblica</li> <li>• La Germania di Bismarck</li> <li>• L'età vittoriana</li> <li>• La guerra civile americana</li> <li>• La nascita del Giappone moderno</li> </ul>	4
3	<b>La spartizione imperialistica del mondo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'imperialismo: la competizione globale</li> <li>• La spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino</li> <li>• La spartizione dell'Asia e l'espansionismo americano</li> </ul> <p>Lecture: R. Kipling "Il fardello dell'Uomo bianco"; Quale fu la causa dell'imperialismo? Stalin- Schumpeter.</p>	3
4	<b>La società di massa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è la società di massa</li> <li>• Il dibattito politico e sociale</li> <li>• Il nuovo contesto culturale</li> </ul>	2
5	<b>Le illusioni della Belle Epoque</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nazionalismo e militarismo</li> <li>• Il dilagare del razzismo</li> <li>• L'invenzione del complotto ebraico</li> <li>• L'affare Dreyfus</li> <li>• Il sogno sionista</li> <li>• Potere e seduzione delle masse</li> <li>• Il risveglio dei nazionalismi nell'Impero asburgico</li> <li>• Verso la Prima guerra mondiale</li> </ul>	4
6	<b>L'età giolittiana</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I caratteri generali dell'età giolittiana</li> <li>• Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana</li> <li>• Tra successi e sconfitte</li> <li>• La cultura italiana</li> </ul>	3
7	<b>La Prima guerra mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cause e inizio della guerra</li> <li>• L'Italia in guerra</li> <li>• La Grande guerra</li> <li>• L'inferno delle trincee</li> <li>• La tecnologia al servizio della guerra</li> <li>• Il fronte interno e la mobilitazione totale</li> <li>• Il genocidio degli Armeni</li> <li>• Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto</li> <li>• I trattati di pace</li> </ul> <p>Analisi di documenti storici di varia tipologia</p>	5

	<p>Visione di documentari e consultazione dei siti RAI dedicati alla Grande Guerra Lettura tematica “Canta che ti passa la paura”</p>	
8	<p><b>La Rivoluzione russa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impero russo nel XIX secolo</li> <li>• Tre rivoluzioni</li> <li>• La nascita dell'URSS</li> <li>• Lo scontro tra Stalin e Trockij</li> <li>• L'URSS di Stalin</li> <li>• L'”arcipelago gulag”</li> </ul> <p>Analisi di documenti storici: La fotografia al servizio della propaganda</p>	4
9	<p><b>Il primo dopoguerra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I problemi del dopoguerra</li> <li>• Il disagio sociale</li> <li>• Il biennio rosso</li> <li>• Dittature, democrazie e nazionalismi</li> <li>• Le colonie e i movimenti indipendentisti (in sintesi)</li> </ul>	3
10	<p><b>L'Italia tra le due guerre: il fascismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi del dopoguerra</li> <li>• Il biennio rosso in Italia</li> <li>• Mussolini conquista il potere</li> <li>• L'Italia fascista</li> <li>• L'Italia antifascista</li> </ul> <p>Analisi di documenti storici di varia tipologia: Il”Programma di San Sepolcro” Il “Discorso del bivacco”</p>	7
11	<p><b>La crisi del 1929</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli “anni ruggenti”</li> <li>• Il <i>Big Crash</i></li> <li>• Roosevelt e il <i>New Deal</i></li> </ul>	2
12	<p><b>La Germania tra le due guerre: il nazismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Repubblica di Weimar</li> <li>• Dalla crisi economica alla stabilità</li> <li>• La fine della Repubblica di Weimar</li> <li>• Il nazismo</li> <li>• Il Terzo Reich</li> <li>• Economia e società</li> </ul>	4
13	<p><b>Il mondo verso la guerra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giappone e Cina tra le due guerre</li> <li>• Crisi e tensioni in Europa</li> <li>• La guerra civile in Spagna</li> <li>• La vigilia della guerra mondiale</li> </ul>	2

14	<b>La Seconda guerra mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1939-1940: la “guerra lampo”</li> <li>• 1941: la guerra mondiale</li> <li>• Il dominio nazista in Europa</li> <li>• I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei</li> <li>• 1942-43: la svolta</li> <li>• 1944-45: la vittoria degli Alleati</li> <li>• Dalla guerra totale ai progetti di pace</li> <li>• La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945</li> </ul>	5
15	<b>Le origini della Guerra fredda</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il processo di Norimberga</li> <li>• Gli anni difficili del dopoguerra</li> <li>• La divisione del mondo</li> <li>• La propaganda del piano Marshall</li> <li>• La grande competizione</li> <li>• La Comunità europea</li> <li>• De Gaulle e la Francia</li> </ul>	3
16	<b>La decolonizzazione*</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il processo di decolonizzazione</li> <li>• La decolonizzazione in Medio Oriente</li> <li>• La decolonizzazione in Asia</li> <li>• La decolonizzazione nel Maghreb</li> <li>• La decolonizzazione in Africa Nera</li> <li>• L’apartheid in Sudafrica</li> <li>• Neocolonialismo e Terzo Mondo</li> <li>• I problemi dell’America Latina</li> </ul>	
17	<b>La distensione*</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disgelo</li> <li>• Mao e il destino della Cina</li> <li>• La “nuova frontiera”</li> <li>• La guerra del Vietnam</li> <li>• La contestazione del Sessantotto</li> <li>• I mille giorni di Salvador Allende</li> <li>• Aree di tensione</li> <li>• Il precario equilibrio del terrore</li> </ul>	
18	<b>L’Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo*</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’urgenza della ricostruzione</li> <li>• Dalla monarchia alla repubblica</li> <li>• La corsa per Trieste</li> <li>• Il centrismo</li> <li>• Il “miracolo economico”</li> <li>• Il Concilio Vaticano II</li> <li>• Dal centro-sinistra all’”autunno caldo”</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli anni di piombo</li> </ul>	
<b>19</b>	<b>Educazione civica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La costruzione dei diritti: la strada verso la Costituzione italiana; la struttura; i principi fondamentali</li> <li>• La formazione della UE</li> <li>• La lotta alla mafia e al terrorismo. Educazione alla legalità</li> </ul>	3 1+1* 1
	<b>Totale</b>	<b>58</b>

\* L'asterisco (\*) contrassegna argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 Maggio, di cui non si assicura l'intero svolgimento.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI Teoria Analisi e Composizione

**Docente: Sabrina Paoli**

**Libro di testo: Carlo Marengo: Manuale di Armonia edizioni Rugginenti**

<b>Metodologie</b>	X Lezioni frontali	X Lezioni dialogate		X Attività di recupero	Altro
--------------------	--------------------	---------------------	--	------------------------	-------

*	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Bassi armonizzati Lieder Coralì	3	Bassi armonizzati Lieder Coralì Analisi	4
<b>Orale</b>	Analisi Teoria dell'armonia	2/3	Analisi Teoria dell'armonia	3

## PROGRAMMA SVOLTO

	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<i>Figurazioni melodiche</i> : suoni ornamentali su parti non accentate; suoni ornamentali su parti accentate; risoluzione ritardata; il pedale armonico.	4
2	<i>I ritardi</i> : Definizioni; i ritardi nelle triadi; i ritardi 9 8; il ritardo della fondamentale in accordi allo stato fondamentale, al primo e al secondo rivolto; il ritardo della terza in accordi allo stato fondamentale, al primo e al secondo rivolto; i bassi senza numeri con i ritardi negli accordi di tre suoni.	7
3	<i>L'armonia cromatica</i> : cenni storici; i principi del cromatismo; i principali accordi cromatici (dominanti secondarie; sottodominante della sottodominante; triadi con alterazione della terza; sesta napoletana; scambi di accordi tra modo maggiore e minore; accordi di sesta eccedente; triade maggiore, settima e nona di dominante con la quinta innalzata e abbassata; dominante minore; settima di terza e quinta	10

	specie sul quarto grado innalzato; triade e settima diminuita sul secondo grado innalzato del modo maggiore); l' enarmonia.	
4	<i>L'imitazione e le principali progressioni</i>	4
5	<i>Armonizzazione di un basso dato a parti strette e late con fioriture e progressioni</i>	16
6	<i>Armonizzazione di canto dato in forma di corale figurato</i> : armonizzazione di una melodia in tonalità maggiore con le triadi allo stato fondamentale, uso degli accordi al primo rivolto; usi degli accordi al secondo rivolto; uso della triade diminuita; uso delle cadenze; uso dell'accordo di settima di dominante e di altri tipi di quadriadi, modulazioni sia ai toni vicini che lontani, utilizzo delle fioriture. Riferimenti stilistici: finale della frasi sul I – II – III – V – VI - VII grado; l'eccezione bachiana.	7
7	<i>Armonizzazione di canto dato in forma di corale</i> : analisi corali bachiani in tonalità maggiore con frasi che terminano con il I-II-III-V-VI-VII grado della tonalità d'impianto	6
8	<i>Armonizzazione e analisi di canto dato in forma di accompagnamento pianistico</i> : il lied in stile pre- romantico; il lied in stile romantico; il lied in stile tardo – romantico; le regole da seguire, gli stilemi; la scrittura pianistica.	9
9	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1800</i> : F. Chopin: Preludio n.6 op.28 Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	3
10	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1800</i> : F.Listz: La ricordanza Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	4
11	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1800</i> : J.Brahms: Intermezzo op.118 n.2 Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	4
12	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900</i> : A. Casella: Minuetto (da 11 Pezzi infantili) Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	4
13	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900</i> : A. Schoenberg: Klaviestucke op.19 n.6 Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	4
14	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900</i> : C. Debussy: Preludio "I passi sulla neve" Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	4

15	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i> I. Stravinsky: Danza russa (da Petruskha) Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	2
16	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i> S. Prokofieff: Visione fuggitiva n.3 Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	2
17	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio del 1900:</i> B. Bartok: Quinte diminuite Questa parte del programma si inserisce nei percorsi transdisciplinari progettati dal C.d.C. in funzione del P.d.M. e della preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato.	2
18	<i>Analisi formale e armonica di vari brani appartenenti al repertorio liederistico pre-romantico, romantico e tardo – romantico, da utilizzare come modello per la composizione di canto dato e accompagnamento pianistico (vari lieder di R. Schumann e J. Brahms)</i>	4
19	<i>Educazione civica: L'etnomusicologia</i>	3

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI TECNOLOGIE MUSICALI

**Docente: Edwin Lucchesi**

**Libro di testo:** Appunti e dispense fornite dal docente

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Laboratorio pratico in classe
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	-------------------------------

Verifiche	I quadrimestre		II quadrimestre	
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>			Verifiche a domande aperte e a risposta multipla sugli argomenti storici e teorici trattati a lezione	2
<b>Orale</b>	Interrogazione individuale	1	Interrogazione individuale (a recupero)	1
<b>Pratico</b>	Una verifica in classe e un voto per gli esercizi a casa	2	Due voti per gli esercizi fatti a casa	2

## PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<b>Protocolli di comunicazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MIDI</li> <li>• OSC (Open Sound Control)</li> </ul>	4
2	<b>Distorsori su Pure Data</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Overdrive</li> <li>• Fuzz</li> <li>• Bit Crushing</li> <li>• Wavefolding</li> <li>• Waveshaping</li> </ul>	4
3	<b>Campionamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campionamento</li> <li>• Quantizzazione (ADC)</li> <li>• Ricostruzione (DAC)</li> <li>• Problematiche del processo di campionamento-ricostruzione</li> </ul>	2
4	<b>I Primi strumenti elettronici</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonografo</li> <li>• Grammofono</li> <li>• Telharmonium</li> <li>• Nuovi suoni del Futurismo</li> <li>• Theremin</li> <li>• Ondes Martenot</li> </ul>	4
5	<b>Parigi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Musica Concreta</li> <li>• GRM: Estetica e strumentazione</li> <li>• Pierre Schaeffer: <i>Cinq études de bruits (1948)</i> <i>Traité des objets musicaux (1966)</i></li> <li>• Bernard Parmegiani: <i>De natura sonorum (1975)</i> <i>La Création du Monde (1982-84)</i></li> </ul>	4

6	<p><b>Colonia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio für Elektronische Musik, WDR: Estetica e strumentazione</li> <li>• Serialismo</li> <li>• Herbert Eimert, Robert Beyer e Werner Meyer-Eppler: <i>Klangstudie II (1952), Epitaph für Aikichi Kuboyama (1960-1962)</i></li> <li>• Karlheinz Stockhausen: <i>Studie I (1953) e Studie II (1954)</i> <i>Gesang der Jünglinge (1956)</i> <i>Mikrophonie I - II (1964-65)</i></li> <li>• Franco Evangelisti: <i>Incontri di fasce sonore (1956-57)</i></li> <li>• Gyorgy Ligeti: <i>Artikulation (1958)</i></li> <li>• Edgard Varèse: <i>Poème électronique (1958)</i></li> <li>• Iannis Xenakis: <i>Concrete PH (1958)</i></li> </ul>	4
7	<p><b>Studio di Fonologia della RAI di Milano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Estetica e strumentazione dello studio</li> <li>• Bruno Maderna: <i>Continuo (1958)</i></li> <li>• Luciano Berio: <i>Tema omaggio a Joyce (1958)</i> <i>Radiodramma: Ritratto di città (1951-53)</i> <i>Visage (1961)</i></li> <li>• Luigi Nono: <i>La Fabbrica Illuminata (1964)</i> <i>A Pierre. Dell'azzurro silenzio, inquietum (1985)</i></li> <li>• John Cage: <i>Fontana Mix (1958-59)</i></li> <li>• Henri Pousseur: <i>Scambi (1957)</i></li> </ul>	4

8	<p><b>Computer Music</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'invenzione del computer</li> <li>• Max Mathews</li> <li>• Jean-Claude Risset: <i>Computer Suite for Little boy (1968)</i></li> <li>• Le illusioni sonore</li> <li>• James Tenney: <i>For Ann rising (1969)</i></li> <li>• Computer music in Italia: Pietro Grossi</li> <li>• Sintesi FM</li> <li>• John Chowning: <i>Turenas (1970)</i></li> <li>• Morphing sonoro</li> <li>• Trevor Wishart: <i>Vox 5 (1986)</i></li> <li>• Concetto di Armonia-Timbro</li> <li>• Johnathan Harvey: <i>Mortis Plango, Vivos Voco (1980)</i></li> <li>• Spettralismo</li> <li>• Gérard Grisey: <i>Partiels (1975)</i></li> <li>• Tristan Murail: <i>Gondwana (1980)</i></li> <li>• Pierre Boulez: <i>Répons (1980-84)</i></li> <li>• Sintesi Granulare</li> <li>• Barry Truax: <i>Riverrun (1986)</i></li> </ul>	8
---	--	---

9	<p><b>Linguaggi di programmazione a blocchi visuali: Pure data</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Patcher window: edit mode e run mode, uso degli shortcut</li> <li>• Oggetti audio e Oggetti di controllo</li> <li>• Oggetti, Numbox, Messaggi, Commenti</li> <li>• Le operazioni matematiche</li> <li>• Ingresso e uscita da e verso le schede audio: adc~ e dac~</li> <li>• Moltiplicatori di segnale per sintesi AM-RM e controllo volumi (*~ )</li> <li>• Osc~ e la creazione di sintesi additiva e sottrattiva</li> <li>• Riproduzione di sample audio (reasf~, tabread~)</li> <li>• Random e la composizione algoritmica</li> <li>• Sequencer classico e sequencer probabilistico</li> <li>• Line~ per creare crescendo-diminuendo e glissati</li> <li>• Scrittura di array (tabwrite~)</li> <li>• Filtri per sintesi sottrattiva: vcf~, lop~, hip~, bp~</li> <li>• GUI e interfacce di controllo (slider, numbox, toggle, radio buttons)</li> <li>• Creazione di external e subpatch</li> <li>• Presentation mode (mostra su patent) nella creazione di subpatch</li> <li>• Interfacciamento in input e output di segnali MIDI (Note e Control change)</li> </ul>	16
10	<p><b>Software di DAW con MIDI: Reaper</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulare un live electronics con le automazioni in un DAW</li> <li>• Preparare e performare un live electronics con controller MIDI</li> </ul>	2
11	<p><b>Educazione civica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ecologia acustica</li> <li>• Raymond Murray Schafer e il World Soundscape Project</li> <li>• Soundscape: caratteristiche e tecniche di sviluppo</li> <li>• Esercizi di ascolto</li> <li>• Educazione alla Legalità (Incontro con Capitano Ultimo)</li> </ul>	6

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

**Docente: Marco Gigante**

**Libro di testo:** R. Chiaradonna, P. Pecere, *Le vie della conoscenza. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Mondadori, Milano 2019.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Visione di film e documentari	Letture di brani filosofici della letteratura classica
--------------------	------------------	-------------------	-------------------------------	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	testi argomentativi	1	testi argomentativi	1
Orale	Colloquio	1	colloquio	1
Pratico	/	/	/	/

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<b><u>Kant</u></b> Metafisica, epistemologia, etica; testi: <i>Critica della ragion pura</i> ; <i>Critica della Ragion pratica</i> .	20
2	<b><u>L'idealismo tedesco</u></b> I fondamenti della dottrina idealistica nel pensiero di Fichte e Schelling; La filosofia di Hegel ( <i>Scritti giovanili</i> , <i>Fenomenologia dello Spirito</i> , <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> ).	20
3	<b><u>Schopenhauer</u></b> La filosofia di Schopenhauer nel <i>Mondo come volontà e rappresentazione</i> .	3
4	<b><u>La sinistra hegeliana</u></b> <b><u>Il pensiero di Feuerbach:</u></b> critica al pensiero hegeliano; il concetto di "alienazione"; la critica della religione; la prospettiva dell'umanesimo materialistico. Testi: <i>L'essenza della religione</i> ; <i>La filosofia dell'avvenire</i> .  <b><u>La filosofia di Karl Marx:</u></b> la critica al pensiero hegeliano; il concetto di "alienazione"; la critica allo stato liberale borghese; la concezione materialistica della storia; Il concetto di "ideologia" L'esposizione della dottrina del comunismo. Testi principali di riferimento: <i>I manoscritti economico-filosofici del 1844</i> ; <i>Il manifesto del Partito Comunista</i> ; <i>L'ideologia tedesca</i> ; <i>Il Capitale</i> .	11
5	<b><u>La filosofia di Friedrich Nietzsche:</u></b> La questione dell'interpretazione nazista del pensiero nicciano <i>La Nascita della tragedia</i> : sintesi e interpretazione dell'opera;	8

	La critica della storia; *La filosofia della fase illuministica: esposizione ed analisi della <i>Gaia Scienza</i> e della <i>Genealogia della morale</i> ; * <i>Così parlò Zarathustra</i> : analisi dell'opera ed esposizione dei concetti di *"Oltreuomo", "Volontà di potenza" ed "Eterno Ritorno". .	
6	<b>Educazione civica:</b> La critica marxiana allo stato liberale borghese.	4

\* Argomento svolto dopo il 15 Maggio.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI INGLESE

**Docente: Paola Monteroppi**

**Libro di testo: *TIME Machines Concise plus*, Dea Scuola**

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali X	Lezioni dialogate X		....	.....
--------------------	-----------------------	------------------------	--	------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo
<b>Scritto</b>	Reading Comprehension modello INVALSI; domande aperte di storia della letteratura	2/3	idem
<b>Orale</b>	Domande sugli argomenti di letteratura trattati; spunti dai quali partire per parlare di alcuni aspetti degli autori e dei temi trattati	2/3	idem
<b>Pratico</b>	-	-	-

## PROGRAMMA SVOLTO

1	<b>THE EARLY ROMANTIC AGE</b> The Historical and Social Context;  The World Picture: Emotion vs Reason; The Literary Context: New Trends in Poetry; The Gothic Novel; Mary Shelley, <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> William Blake, <i>The Lamb</i> and <i>The Tyger</i> ;	18 ore
---	---	--------

2	<b>THE ROMANTIC AGE</b> The Historical and Social Context; The World Picture: The Egotistical Sublime; The Literary Context: Reality and Vision, The Language of Sense Impression. Authors and Texts (brani contenuti nel libro di testo): W. Wordsworth, <i>Daffodils</i> ; S.T.Coleridge, extracts from <i>The Rime of The Ancient Mariner</i> . P.B.Shelley, <i>Ode to the West Wind</i> .	20 ore
3	<b>THE VICTORIAN AGE</b> The Historical and Social Context; The World Picture: The Victorian Compromise and The Victorian Frame of Mind; The Victorian novel; Aestheticism and Decadence; Athors and Texts (brani contenuti nel libro di testo): Ch. Dickens <i>Hard Times</i> (Extracts); E. Brontë, <i>Wuthering Heights</i> (extracts); R.L.Stevenson, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde</i> (extracts); O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> (extracts)	20 ore
4	<b>THE MODERN AGE</b> The Historical and Social Context; The Literary Context: modernism,The modern novel, the interior monologue. Authors and Texts (brani contenuti nel libro di testo): T.S. Eliot, from <i>The Waste Land</i> J. Conrad, <i>Heart of Darkness</i> ; J. Joyce, from <i>Dubliners</i> , “Eveline” and “The Dead”; G. Orwell, <i>1984</i>	22 ore
8	<b>INVALSI:</b> esercitazioni di Reading and Listening Comprehension sulla tipologia proposta dalla menzionata prova.	4
9	<b>Educazione Civica:</b> Economic Literacy ( pagg 165,vocabulary pag 133, Startups pag 134, Time Banking pag 138 di <i>Performer</i> )	3

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

**Docente: Bianca D’Agostino**

**Libro di testo:** M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone “Matematica.azzurro” volume 5 con tutor, ed. Zanichelli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esempi introduttivi e definizione intuitiva</li> </ul> <p><b>Limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esempi introduttivi e definizione intuitiva</li> </ul> <p><b>Primi teoremi sui limiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Teorema di unicità del limite (solo enunciato)</li> </ul>	
3	<p><b>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI</b></p> <p><b>Limiti di funzioni elementari ( lettura grafica)</b></p> <p><b>Operazioni sui limiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente</li> </ul> <p><b>Forme indeterminate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali del tipo <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math>, <math>+\infty - \infty</math></li> </ul> <p><b>Determinazione dei limiti algebrica e grafica</b></p> <p><b>Funzioni continue</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definizioni</li> </ul> <p><b>Punti di discontinuità di una funzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Discontinuità di prima specie (o punti di salto)</li> <li>Discontinuità di seconda specie</li> <li>Discontinuità di terza specie (o eliminabile)</li> <li>Determinazione e classificazione algebrica e grafica</li> </ul> <p><b>Teoremi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato)</li> <li>Teorema di Weierstrass (cenni, solo enunciato) *</li> <li>Teorema dei valori intermedi (cenni, solo enunciato) *</li> </ul> <p><b>Asintoti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Asintoti verticali e orizzontali</li> <li>Asintoti obliqui</li> <li>Determinazione sia algebrica che grafica</li> <li>Grafico probabile di una funzione</li> </ul>	Febbraio-Marzo
4	<p><b>DERIVATE</b></p> <p><b>Derivata di una funzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il problema della tangente e rapporto incrementale</li> <li>Diatriba Newton vs Leibniz</li> <li>Derivata di una funzione</li> <li>Derivata sinistra e derivata destra</li> </ul> <p><b>Continuità e derivabilità (enunciato teorema)</b></p> <p><b>Derivate fondamentali (senza dimostrazione)</b></p> <p><b>Operazioni con le derivate (senza dimostrazione)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Derivata del prodotto di una costante per una funzione</li> <li>Derivata della somma di funzioni</li> <li>Derivata del prodotto di funzioni</li> <li>Derivata del quoziente di due funzioni</li> </ul> <p><b>Punti stazionari</b></p> <p><b>Applicazioni delle derivate (cenni)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Retta tangente a una curva</li> <li>Velocità istantanea, accelerazione istantanea, intensità di corrente istantanea</li> </ul>	Aprile-Maggio
5	<p><b>MASSIMI, MINIMI, FLESSI ORIZZONTALI E DERIVATA PRIMA *</b></p>	Maggio-Giugno

	<p><b>Funzioni crescenti e decrescenti e derivate*</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato)*</li> <li>• Determinazione algebrica e grafica*</li> </ul> <p><b>Massimi, minimi e flessi*</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima (determinazione algebrica e grafica)*</li> </ul>	
6	<p>STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema per lo studio del grafico di una funzione (funzioni algebriche razionali)</li> <li>• Ricerca del dominio</li> <li>• Eventuali simmetrie</li> <li>• Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</li> <li>• Segno della funzione</li> <li>• Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</li> <li>• Studio della derivata prima</li> <li>• Grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta</li> </ul> <p>Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico</p>	<p>Perlopiù ore comprese nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti</p>

\* Le ore e gli argomenti con l'asterisco devono ancora essere svolti ad oggi, 15 maggio, e non se ne garantisce il completo svolgimento.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

**Docente: MANENTI FRANCESCA**

**Libro di testo:** Ugo Amaldi: "Le traiettorie della fisica.azzurro - 2° edizione" Elettromagnetismo. Relatività e quanti, Ed Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo, approfondimenti	Laboratorio di Fisica
-------------	------------------	-------------------	-------------------------------------	-----------------------

Verifiche	I quadrimestre		II quadrimestre	
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Verifica semi-strutturata	2	Verifiche: una strutturata	1
<b>Orale</b>	Verifiche orali semi-strutturate (2 per gli insufficienti)	1 + 1	Una verifica orale semi-strutturata (due per gli insufficienti), esposizione di approfondimenti (non per tutti gli alunni)	1 + 1
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>1</b>	<b><u>CAP 17 - LE CARICHE ELETTRICHE</u></b>	
	(da pag.508 a pag.521) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripasso sul modello atomico, la struttura microscopica dei materiali</li> <li>- L'elettrizzazione per strofinio</li> <li>- I conduttori e gli isolanti</li> <li>- La Legge di Coulomb</li> <li>- La forza di Coulomb nella materia (no costante dielettrica assoluta)</li> <li>- Elettrizzazione per induzione (no polarizzazione degli isolanti)</li> </ul> <p><u>LABORATORIO</u>: elementi di elettrostatica, i tre tipi di elettrizzazione, l'elettroscopio, oggetti conduttori e isolanti.  <u>ESERCIZI**</u> da pag.527 a pag.535</p>	9
<b>2</b>	<b><u>CAP 18 - IL CAMPO ELETTRICO</u></b>	
	(da pag.536 a pag.549) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le origini del concetto di campo in generale (con PowerPoint dell'insegnante)</li> <li>- Il vettore campo elettrico (con PowerPoint dell'insegnante in aggiunta)</li> <li>- Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>- Le linee di campo elettrico (solo cariche puntiformi)</li> <li>- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (SOLO definizione di flusso e Teorema di Gauss senza dimostrazione)</li> <li>- Flusso del campo elettrico e linee di campo (solo il concetto)</li> <li>- Il campo elettrico pag.549</li> </ul> <p><u>ESERCIZI**</u> da pag.551 a pag.559</p>	10
<b>3</b>	<b><u>CAP 19 - IL POTENZIALE ELETTRICO</u></b>	
	(da pag.560 a pag.575) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una scienza pericolosa</li> <li>- L'energia elettrica (il caso con più cariche solo per applicazioni con tre)</li> <li>- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale (no elettrocardiogramma né il potenziale di un sistema di cariche)</li> <li>- Superfici equipotenziali solo definizione</li> <li>- La circuitazione del campo elettrico (senza dimostrazione)</li> <li>- Fenomeni di elettrostatica</li> <li>- Il condensatore (senza la dimostrazione della formula del campo)</li> </ul> <p><u>LABORATORIO</u>: fenomeni di elettrostatica, macchina di Wimshurst, bottiglie di Leida.  <u>ESERCIZI**</u> da pag.582 a pag.591</p>	11
<b>4</b>	<b><u>CAP 20 - LA CORRENTE ELETTRICA</u></b>	
	(da pag.592 a pag.601) <ul style="list-style-type: none"> <li>- I molti volti dell'elettricità</li> </ul>	11

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'intensità della corrente elettrica</li> <li>- I generatori di tensione e i circuiti elettrici</li> <li>- La prima Legge di Ohm</li> <li>- La seconda Legge di Ohm (senza la dipendenza dalla temperatura)</li> <li>- Che cos'è un circuito: elementi da cui è composto. (con PowerPoint dell'insegnante)</li> <li>- L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna fino alla potenza dissipata per effetto Joule (con PowerPoint dell'insegnante)</li> </ul> <p><u>LABORATORIO</u>: Costruzione di un circuito semplice con resistenza, utilizzatore, amperometro e voltmetro. Elementi in serie e parallelo. <u>ESERCIZI**</u> da pag.625 a pag.637</p>	
<b>5</b>	<b><u>CAP 21 - IL CAMPO MAGNETICO</u></b>	
	<p>(da pag.638 a pag.646)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una scienza di origini medievali</li> <li>- La forza magnetica e le linee del campo magnetico</li> <li>- Forze tra magneti e correnti *</li> <li>- Forze tra correnti (NO definizione del coulomb) *</li> <li>- L'intensità del campo magnetico *</li> </ul> <p><u>ESERCIZI**</u> da pag.669 a pag.671</p>	1
<b>6</b>	<b><u>CAP 23 – LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</u> * (Cenni)</b>	
	<p>(da pag.710 a pag.711 e da pag.720 a pag.721 e pagg.724-725)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione con un PowerPoint dell'insegnante</li> <li>- Unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico *</li> <li>- Lo spettro elettromagnetico (Visibile, Raggi gamma, X, visibile e suono)</li> </ul>	2
<b>7</b>	<b><u>CAP 25 – LA FISICA NUCLEARE</u> (Cenni)</b>	
	<p>(da pag.779 a pag.783)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La radioattività</li> </ul> <p><u>APPROFONDIMENTO</u>: Marie Curie (svolto da un gruppo di alunni)</p>	2
<b>8</b>	<b><u>LA FISICA DEL NUCLEO (Educazione Civica)</u></b>	
	<p>Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di una presentazione PowerPoint svolta dall'insegnante e alcuni video.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un po' di storia della fisica nucleare</li> <li>- L'atomo</li> <li>- L'energia nucleare</li> <li>- Sicurezza: scorie e centrali</li> <li>- Uso militare</li> <li>- Sono stati proiettati: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la prima parte del primo episodio della serie "Dark Turism" dedicato al disastro di Fukushima</li> </ul> </li> </ul>	4

	b) da Rai Scuola, un approfondimento di Pietro Greco su Fermi e il suo errore da Nobel c) Un servizio di La7 su come si vive nella città di Krsko (Slovenia) accanto ad una centrale nucleare.	
<u>APPROFONDIMENTI</u> : Albert Einstein e Enrico Fermi (svolto da due gruppi di alunni)		

\* Le ore e gli argomenti con l'asterisco devono ancora essere svolti ad oggi, 15 maggio, e non se ne garantisce il completo svolgimento.

\*\* In generale sono stati assegnati i Test e gli esercizi contrassegnati con 1 stellina, mentre quelli con 2 stelline sono stati svolti con l'insegnante

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE

**Docente: Sanzi Gian Luigi**

**Libro di testo:** AA. VV. Itinerario nell'Arte 4 **Dal Barocco al Postimpressionismo.** Zanichelli  
 AA. VV. Itinerario nell'Arte 5 **Dall'Art Nouveau ai giorni nostri.** Zanichelli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezione interattiva	Eventuali lezioni con esperti esterni in preparazione delle visite didattiche	lezione nei musei	.....
--------------------	------------------	---------------------	---	-------------------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura etc.) e semi strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). Lettura di opera d'arte.	1-2	Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura etc.) e semi strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). Lettura di opera d'arte.	1-2
<b>Orale</b>	Verifiche orali di tipo tradizionale. Esposizione di approfondimenti	2	Verifiche orali di tipo tradizionale. Esposizione di approfondimenti	2
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><b>Capitolo 25 – L’Europa della Restaurazione</b>  <b>Il Romanticismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Neoclassicismo e Romanticismo</li> <li>2. William Blake</li> <li>3. Caspar David Friedrich</li> <li>4. William Turner</li> <li>5. Eugene Dèlacroix</li> <li>6. Théodore Géricault</li> <li>7. Francesco Hayez</li> <li>8. Gustave Courbet e la rivoluzione del realismo</li> </ol> <p>Il fenomeno dei macchiaioli</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Giovanni Fattori</li> </ol> <p>Silvestro Lega</p>	
2	<p><b>Capitolo 27 – La stagione dell’Impressionismo</b>  <b>L’impressionismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eduard Manet</li> <li>2. Claude Monet</li> </ol> <p>Pierre-Auguste Renoir</p>	6
3	<p><b>Capitolo 27 – Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Paul Cézanne</li> <li>2. Paul Gauguin</li> <li>3. Vincent van Gogh</li> </ol> <p>Il divisionismo italiano</p>	6
4	<p><b>Capitolo 28 - Verso il crollo degli imperi centrali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I presupposti dell’Art Nouveau</li> <li>2. L’Art Nouveau</li> <li>3. Architettura art nouveau</li> <li>4. L’esperienza delle arti applicate a Vienna</li> <li>5. Gustav Klimt</li> <li>6. I Fauves ed Henri Matisse</li> </ol> <p>L’espressionismo</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I precursori</li> </ol> <p>Egon Schiele</p>	8
5	<p><b>Capitolo 29 – L’inizio dell’arte contemporanea. Il cubismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Novecento delle Avanguardie storiche</li> <li>2. Il Cubismo</li> <li>3. Pablo Picasso</li> </ol> <p>Georges Braque</p>	8
6	<p><b>Capitolo 30 – La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Filippo Tommaso Marinetti e l’estetica futurista</li> <li>2. Umberto Boccioni</li> <li>3. La ricostruzione futurista dell’Universo</li> </ol> <p>3.2 Giacomo Balla  3.2 Fortunato Depero</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Dall’Arte meccanica all’Aeropittura</li> </ol> <p>Antonio Sant’Elia</p>	10
7	<p><b>Capitolo 31 – Arte tra provocazione e sogno</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Dada</li> </ol> <p>1.1 Hans Harp  1.2 Raol Hausmann  1.3 Marcel Duchmp</p>	10+2*

	<p>1.3 Man Ray  2. L'arte dell'inconscio: il Surrealismo  2.1 Max Ernst  2.2 Joan Mirò  2.3 René Magritte  2.4 Salvador Dalì</p> <p>Guerra e Arte: quando il patrimonio culturale rischia in zone di conflitto  (* Ed. Civica)</p>	
<b>8</b>	<p><b>Capitolo 32 – Oltre la forma l'astrattismo*</b></p> <p>1. Der Blaue Reiter  1.1 Franz Marc  2. Vassily Kandinsky  3. Paul Klee</p> <p>6. Piet Mondrian e de Stijl  7. Kazmir Malevič e il Suprematismo  8. 1913: Sincomismo e Costruttivismo  9. Il Razionalismo in architettura  9.1 L'esperienza del Bauhaus  9.2 Ludwig Mies van der Rohe  9.3 Alvar Aalto  9.4 Le Corbusier  9.5 Frank Lloyd Wrioth  9.6 Architettura dell'Italia fascista  9.7 Giovanni Michelucci</p> <p>* I sopraccitati argomenti saranno affrontati dopo la data del 15/05/2023 con la possibilità di non essere portati a compimento nella loro interezza.</p>	<b>10</b>
	<b>Totale</b>	<b>66</b>

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI Storia della musica

**Docente: Maria Elena Picciolo**

**Libro di testo:** Storia della musica. Poetiche e culture dall'Ottocento ai giorni nostri / Alessandra Vaccarone, Maria Grazia Sità, Corrado Vitale. Zanichelli, 2012. Testi di approfondimento: Fotocopie e materiali vari estratti da manuali di storia della musica (Elvidio Surian, Carrozzo – Cimagalli), enciclopedie etc.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Manuali di storia della musica	LIM - Lettore cd e altri supporti per l'ascolto dei brani studiati

<b>Spazi</b>	Aula classe Classroom	Aula classe Classroom	Aula classe Classroom
--------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>			Educazione Civica	1
<b>Orale</b>	Verifiche orali sul programma svolto Approfondimenti: Elaborazione/esposizione di PowerPoint che integrino audio, video e immagini	2	Verifiche orali sul programma svolto Approfondimenti: Elaborazione/esposizione di PowerPoint che integrino audio, video e immagini	2

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><u>La musica nell'Ottocento e l'estetica romantica:</u></p> <p><b>Franz Schubert.</b> Repertorio liederistico, cameristico, pianistico e sinfonico. (Argomento trasversale letteratura: mito di Faust nell'Ottocento) <b>Robert Schumann,</b> vita e composizioni. L'attivismo culturale. <b>Frédéric Chopin.</b> <b>Hector Berlioz</b> e la musica a programma. Approfondimento: <i>Symphonie fantastique</i>. <b>Franz Liszt,</b> repertorio pianistico e sinfonico. L'opera romantica in Germania: <b>Carl Maria von Weber</b> e l'opera tedesca (<i>Der Freischütz</i>). Approfondimento: <i>Ouverture</i> e N.10 Finale del secondo atto dal <i>Freischütz</i>.</p>	(OTTOBRE /DICEMBRE) E)
2	<p><u>La musica nella seconda metà dell'Ottocento:</u></p> <p>- Il teatro musicale di <b>Verdi</b> e <b>Wagner</b>. (Argomento trasversale filosofia: <i>Wagner-Schopenhauer, Wagner-Nietzsche</i>) - La seconda fioritura della sinfonia: <b>Johannes Brahms</b> <b>Musica da camera vocale e strumentale</b> (Argomento trasversale letteratura: <i>D'Annunzio e i musicisti</i>) - Il melodramma nella seconda metà dell'Ottocento: La "Giovine scuola italiana" (<b>Pietro Mascagni – Ruggero Leoncavallo – Giacomo Puccini</b>).</p>	(GENNAIO /MARZO)

3	<p><u>La musica nella prima metà del Novecento:</u></p> <p>- Parigi tra Simbolismo e Primitivismo  <b>Claude Debussy</b>          Approfondimento: <i>Prélude à l'après-midi d'un faune</i> – lavoro di gruppo          Le sacre du printemps/Rite of Spring di <b>I. Stravinskij</b>          (Argomento trasversale letteratura e storia dell'arte: Fauvismo)          - Vienna tra edonismo e consapevolezza della crisi</p> <p><b>Arnold Schönberg</b>          (Argomento trasversale storia dell'arte, letterature: Espressionismo)          - Musica in Germania tra le due guerre          (Argomento trasversale storia, storia dell'arte, letterature)          - Parigi tra provocazione e neoclassicismo e oltre          - Italia tra neoclassicismo e miti nazionalisti          - Altrove in Europa: il rapporto con le radici nazionali B. Britten          - URSS: dalla rivoluzione al realismo socialista          (Argomento trasversale storia)</p>	(APRILE /MAGGIO)
4	<p><u>Educazione Civica</u>          Discriminazione di razza e di genere nella musica Jazz</p>	GIUGNO

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente: Prof.ssa SANTI MONICA**

**Libro di testo:** “*Educare al movimento*” (Volume “Allenamento Salute e Benessere”\* e Volume “Gli Sport”\*\*) di N. Lovecchio, G. Fiorini, E. Chiesa, S. Coretti, , S. Bocchi Editore Marietti Scuola (Volume unico)  
 (Legenda:\* Volume “A”; \*\* Volume “B”)

<b>Metodologie</b>	<u>Lezioni frontali</u> X	<u>Lezioni dialogate</u> X	<u>Altro</u> X ✓ Metodo deduttivo ed induttivo ✓ Analitico e globale ✓ A classi aperte ✓ Per gruppi di livello e/o di interesse ✓ Peer tutoring ✓ Cooperative Learning ✓ Role playing ✓ Brainstorming ✓ Flip teaching ✓ Problem solving.		
--------------------	------------------------------	-------------------------------	---	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale				
<b>Pratico/ Orale</b>	Verifiche teorico/pratiche e/o orali	3 <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u> 1 <u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	Verifiche teorico/pratiche e/o orali	3 <u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u> 1 <u>EDUCAZIONE CIVICA</u>

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><i>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</i></p> <p><u>Competenza: "MOVIMENTO"</u> Sviluppo e conoscenza delle Capacità Condizionali, Coordinative ed Espressive; rielaborazione degli Schemi Motori di Base; miglioramento della Flessibilità; consolidamento della conoscenza del proprio corpo e della personale e corretta competenza motoria; conoscenze teoriche sulla motricità e sul linguaggio del corpo (dal libro di testo Volume "A" da pagina 258 a pagina 261, pagina 279, pagina 282, pagina 296-297, pagina 307-308, pagina 312-313, pagina 321, da pagina 332 a pagina 338).</p>	8 moduli orari
2	<p><i>Lo sport, le regole, il fair play</i></p> <p><u>Competenza: "DISCIPLINE SPORTIVE"</u> Conoscenze teorico/pratiche dei principali fondamentali individuali tecnici e di squadra "essenziali" ed il loro sviluppo tecnico/tattico degli sport di squadra di: <b>Pallavolo</b> (dal libro di testo Volume "B" da pagina 27 a pagina 36); <b>Ultimate Frisbee</b> (dal libro di testo Volume "B" da pagina 79 a pagina 81). Conoscenze teorico/pratiche dei principali fondamentali individuali tecnici ed il loro sviluppo tecnico/tattico degli sport individuali di: <b>Atletica Leggera</b> - specialità: la "Corsa" (dal libro di testo Volume "B" da pagina 86 a pagina 88); i "Lanci": Lancio del Vortex (dal libro di testo Volume "B" pagina 102, pagina 106); <b>Scacchi</b>; <b>Badminton</b> (dal libro di testo Volume "B" da pagina 122 a pagina 124). Conoscenza teorica del valore formativo dello sport; Olimpiadi e Paraolimpiadi e della tematica (per P.d.M.) "Diversità e disuguaglianze": la disabilità e lo sport (dal libro di testo Volume "B" da pagina 4 a pagina 8, pagina 86: paragrafo "Un po' di storia").</p>	19 moduli orari
3	<p><i>Lo sport, le regole, il fair play</i></p> <p><u>Competenza: "ATTIVITÀ IN AMBIENTE ACQUATICO"</u> Sviluppo della capacità di acquaticità; Avviamento alla pratica sportiva del "Nuotare" e/o acquisizione e/o perfezionamento alle tecniche del <b>Nuoto</b>: Crawl, Dorso, Rana (dal libro di testo Volume "B" da pagina 115 a pagina 119);</p>	24 moduli orari

	Conoscenza e acquisizione delle basilari norme igienico-sanitarie e di sicurezza (dal libro di testo Volume “A” pagina 438- 439); conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale.	
4	<p align="center"><u>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</u></p> <p><b>Competenza: “ATTIVITA’ IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO”</b></p> <p>Lezioni all’aperto in spazi verdi per lo sviluppo della “Competenza <i>MOVIMENTO</i>” e della “Competenza <i>DISCIPLINE SPORTIVE</i>” (sport compatibili) e acquisizione degli adattamenti della motricità generale e delle abilità in ambiente naturale e conoscenza delle principali norme comportamentali per l’attività all’aperto; esercitazione di <i>walking</i> e <i>Jogging</i>; educazione ambientale ed utilizzo di strumenti tecnologici; conoscenze sulla tematica (per P.d.M.) “ Il rapporto con l’ambiente naturale e con l’ambiente antropizzato”: i benefici dell’attività motoria in ambiente naturale ed antropizzato.</p>	4 moduli orari
5	<p align="center"><u>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</u></p> <p><b>Competenza: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE”</b></p> <p>Formazione di uno stile di vita corretto; conoscenza delle principali norme comportamentali per uno stile di vita “salutare” per il benessere psicofisico e per la tutela della sicurezza (dal libro di testo Volume “A” pagina 340-341, pagina 422-423, pagina 428, pagina 290-291); Educazione alimentare (dal libro di testo Volume “A” da pagina 389 a pagina 397); Educazione posturale(dal libro di testo Volume “A” pagina 80- 81, pagina 371-372); Importanza del movimento e problematiche legate all’ “ipocinesia” (dal libro di testo Volume “A” da pagina 342 a pagina 345); Prevenzione degli infortuni e principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza: I traumi e le lesioni -prevenzione ed intervento, il primo soccorso-le emergenze e le urgenze (dal libro di testo Volume “A” da pagina 452 a pagina 457); il <i>Doping</i> (dal libro di testo Volume “A” da pagina 410 a pagina 412).</p> <p>➤ Partecipazione al progetto “Asso” percorso formativo per la certificazione di “esecutore“ all’uso del BLSD promosso da USR Toscana e dalla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana.</p>	4 moduli orari
6	<p align="center"><b>“EDUCAZIONE CIVICA”</b></p> <p><b>Cittadinanza attiva: primo soccorso: BLS e BLSD</b></p> <p>Conoscenza del “Codice comportamentale” per la tutela della sicurezza e in relazione al primo soccorso in emergenza, e delle modalità di intervento-conoscenza delle tecniche e della sequenza BLS e BLSD (dal libro di testo Volume “A” pagina 422-423, da pagina 443 a pagina 443 a pagina 449).</p>	2 moduli orari
7	<p><b>Competenza: “TEORIA”</b></p> <p>Conoscenza degli effetti dell’attività sportiva sui vari apparati e/o sistemi (dal libro di testo Volume “A” pagina 52-53, pagina 88- 89, pagina 90-91, pagina 36-37, pagina 178-179, pagina 183-184, pagina 190-191-192, pagina 195, pagina 116-117); con cenni sui vari apparati e/o sistemi dell’organismo; Allenamento ed adattamento fisiologico (dal libro di testo Volume “A” pagina 120-121, pagina 126-127, da pagina 284 a pagina 289, da pagina 292 a pagina 295).</p>	2 moduli orari
	<p><i>Altro:</i></p> <p>Simulazione II° prova Esame di Stato</p>	2 moduli orari
	<b>Totale</b>	<b>65</b> moduli orari

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE

**Docente:** Prof.ssa Irene Corsi

**Libro di testo:** A. Pesci, M. Bennardo, *All'ombra del Sicomoro, Dea Scuola*

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo		.....
--------------------	------------------	-------------------	------------------	--	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	verifiche orali non strutturate	2	verifiche orali non strutturate	2
Pratico				

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
	Scelte di vita a confronto: le proprie a confronto con la visione cristiana in particolare e con la visione di altre religioni in generale, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	
	Piano etico-religioso: le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove, tecnologie e modalità di accesso al potere	13h
	Conoscenza e approfondimento sul tema della discriminazione/parità di diritti/ imprenditoria femminile *	4 h
	Progetto Policoro sull'orientamento in uscita	2 h

**N.B. I programmi di Strumento ed Esecuzione, essendo individuali, sono presentati, previa tabella esplicativa, nell'allegato 4**

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

### ITALIANO

Griglia di valutazione – Prima prova		
<b>Indicazioni generali</b>		
<b>Indicatore 1</b>		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo non risponde alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare	6
	<u>Discreto</u> Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione	7
	<u>Buono</u> Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone ideazione e pianificazione	8
	<u>Ottimo</u> Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: ottime ideazione e pianificazione	9/10
Coesione e coerenza testuale	<u>Gravemente insufficiente</u> Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile una organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto	4
	<u>Mediocre</u> Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato	5
	<u>Sufficiente</u> Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi	6
	<u>Discreto</u> Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi	7
	<u>Buono</u> Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi	8
	<u>Ottimo</u> Struttura del discorso ben articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi	9/10
<b>Indicatore 2</b>		
Ricchezza e padronanza lessicale	<u>Gravemente Insufficiente</u> Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà	1/3
	<u>Insufficiente</u> Lessico ristretto, con varie improprietà	4
	<u>Mediocre</u> Lessico limitato, con alcune improprietà	5
	<u>Sufficiente</u> Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali	6
	<u>Discreto</u> Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate	7
	<u>Buono</u> Scelte lessicali varie e appropriate	8

	<u>Ottimo</u> Lessico ricco, vario e appropriato	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<u>Gravemente Insufficiente</u> Gravissimi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura	4
	<u>Mediocre</u> Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace	5
	<u>Sufficiente</u> Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura	6
	<u>Discreto</u> Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura	7
	<u>Buono</u> Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura	8
	<u>Ottimo</u> Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, ottima fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura	9/10
	<b>Indicatore 3</b>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia senza offrire alcun riferimento culturale	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non pertinenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti	6
	<u>Discreto</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali	7
	<u>Buono</u> Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali	8
	<u>Ottimo</u> Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali ampi e originali	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo non offre spunti personali di riflessione	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione	4
	<u>Mediocre</u> Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate	6
	<u>Discreto</u> Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni	7
	<u>Buono</u> Il testo presenta spunti critici ben argomentati	8
	<u>Ottimo</u> Il testo offre apporti critici originali e li argomenta in modo rigoroso	9/10

<b>Tipologia A</b>		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende completamente la consegna	1/3
	<u>Insufficiente</u> Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna	4
	<u>Mediocre</u> Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa	5
	<u>Sufficiente</u> Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna	6
	<u>Discreto</u> Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite	7
	<u>Buono</u> Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite	8
	<u>Ottimo</u> Le indicazioni della consegna sono pienamente interpretate e seguite	9/10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<u>Gravemente insufficiente</u> Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso
<u>Insufficiente</u> Il senso complessivo del testo non è stato compreso; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali		4
<u>Mediocre</u> Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici		5
<u>Sufficiente</u> Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.		6
<u>Discreto</u> Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici		7
<u>Buono</u> Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		8
<u>Ottimo</u> Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<u>Gravemente insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta	1/3
	<u>Insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta	4
	<u>Mediocre</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta	5
	<u>Sufficiente</u> Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6
	<u>Discreto</u> Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7
	<u>Buono</u> Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	8
	<u>Ottimo</u> Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Interpretazione del testo gravemente scorretta	1/3
	<u>Insufficiente</u> Interpretazione scorretta del testo	4
	<u>Mediocre</u> Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo	5
	<u>Sufficiente</u> Interpretazione generalmente corretta del testo	6
	<u>Discreto</u> Interpretazione del testo corretta e articolata	7
	<u>Buono</u> Interpretazione del testo corretta e ben articolata	8

	<u>Ottimo</u> Interpretazione del testo puntuale, corretta e ben articolata	9/10
--	--	------

<b>Tipologia B</b>		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo è stato gravemente frainteso; tesi e argomentazioni non sono state individuate	1/4.5
	<u>Insufficiente</u> Il testo è stato frainteso; scorretta l'individuazione di tesi e argomentazioni	6
	<u>Mediocre</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono superficiali e non sempre corrette	7.5
	<u>Sufficiente</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, anche se non complete	9
	<u>Discreto</u> Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette e articolate	11
	<u>Buono</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e articolate	13
	<u>Ottimo</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e approfondite	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando Connettivi pertinenti	<u>Gravemente insufficiente</u> Il commento prodotto è gravemente incoerente; l'uso dei connettivi è gravemente scorretto	1/4.5
	<u>Insufficiente</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione non coerente; l'uso dei connettivi è scorretto	6
	<u>Mediocre</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e/o talvolta scorretto	7.5
	<u>Sufficiente</u> Il commento prodotto è sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi	9
	<u>Discreto</u> Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi	11
	<u>Buono</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso puntuale ed efficace dei connettivi	13
	<u>Ottimo</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<u>Gravemente insufficiente</u> I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non congruenti con l'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u> I riferimenti culturali sono scorretti e/o scarsi e poco articolati, scarsamente congruenti con l'argomento proposto	4
	<u>Mediocre</u> I riferimenti culturali non sempre sono corretti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto	5
	<u>Sufficiente</u> I riferimenti culturali sono generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> I riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto	7

	<u>Buono</u> I riferimenti culturali sono corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto	8
	<u>Ottimo</u> I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

<b>Tipologia C</b>		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o mancanti	1/4.5
	<u>Insufficiente</u> Il testo risulta non pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti o mancanti	6
	<u>Mediocre</u> Aderenza superficiale alla traccia; titolo generico e/o parafrasi non sempre coerente	7.5
	<u>Sufficiente</u> Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti	9
	<u>Discreto</u> Corretta aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi	11
	<u>Buono</u> Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi	13
	<u>Ottimo</u> Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<u>Gravemente insufficiente</u> L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica	1/4.5
	<u>Insufficiente</u> L'esposizione è strutturata in modo disordinato e non lineare	6
	<u>Mediocre</u> L'esposizione è strutturata in modo non sempre ordinato e lineare	7.5
	<u>Sufficiente</u> L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare	9
	<u>Discreto</u> L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	11
	<u>Buono</u> L'esposizione ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	13
	<u>Ottimo</u> L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non pertinenti all'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o scarsi e poco articolati	4
	<u>Mediocre</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e risultano poco articolati	5
	<u>Sufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati	7
	<u>Buono</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e articolati	8
	<u>Ottimo</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

## Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC

### II PROVA SCRITTA

**TIPOLOGIA A:** Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
<b>Teorico-Concettuale</b>	<b>Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.</b>	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>	<b>Max 4</b>
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>	
			In modo essenziale	<b>1.25</b>	
			In minima parte	<b>0.5</b>	
	<b>Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione</b>	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>	
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>	
			In modo essenziale	<b>1.25</b>	
			In minima parte	<b>0.5</b>	
<b>Analitico – Descrittivo</b>	<b>Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura</b>	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i	In modo ampio e completo	<b>4.0</b>	<b>Max 8</b>
			In modo adeguato e corretto	<b>3.0</b>	
			In modo essenziale	<b>2.5</b>	
			In minima parte	<b>1.0</b>	
	<b>Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)</b>	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>	
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>	
			In modo essenziale	<b>1.0</b>	
			In minima parte	<b>0.5</b>	
	<b>Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato</b>	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>	
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>	

			In modo essenziale	<b>1.0</b>			
			In minima parte	<b>0.5</b>			
<b>Performativo- Strumentale</b>	<b>Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale</b>	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	<b>4.0</b>	<b>Max 8</b>		
			In modo adeguato e corretto	<b>3.0</b>			
			In modo essenziale	<b>2.5</b>			
			In modo incerto	<b>1.0</b>			
	<b>Capacità espressive e d'interpretazione</b>	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	<b>3.0</b>			
			In modo adeguato e corretto	<b>2.5</b>			
			In modo essenziale	<b>2.0</b>			
			In modo incerto	<b>1.0</b>			
	<b>Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme</b>	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	<b>1.0</b>			
			In modo essenziale	<b>0.5</b>			
						<b>20</b>	

## Modello di Griglia DI VALUTAZIONE TAC II PROVA SCRITTA

**TIPOLOGIA B1:** Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

**TIPOLOGIA B2:** Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

	<b>Indicatore</b>	<i>Descrittori</i>	<b>Livelli</b>	<b>Punti attribuiti</b>	<b>Punteggio (max 20)</b>
<b>Teorico-Concettuale</b>	<b>Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali</b>	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>	<b>Max 4</b>
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>	
			In modo essenziale	<b>1.25</b>	
			In minima parte	<b>0.5</b>	
	<b>Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione</b>	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>	
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>	
			In modo essenziale	<b>1.25</b>	

			In minima parte	<b>0.5</b>			
<i>Analitico – Descrittivo</i>	<b>Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)</b>	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>	<b>Max 8</b>		
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>			
			In modo essenziale	<b>1.0</b>			
			In minima parte	<b>0.5</b>			
	<b>Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato</b>	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	<b>2.0</b>			
			In modo adeguato e corretto	<b>1.5</b>			
			In modo essenziale	<b>1.0</b>			
			In minima parte	<b>0.5</b>			
<i>Poietico-Compositivo</i>	<b>Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato:</b> a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. <b>Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive</b>	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In modo ampio e completo	<b>4.0</b>			
			In modo adeguato e corretto	<b>3.0</b>			
			In modo essenziale	<b>2.5</b>			
			In minima parte	<b>1.0</b>			
<i>Performativo- Strumentale</i>	<b>Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale</b>	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	<b>4.0</b>	<b>Max 8</b>		
			In modo adeguato e corretto	<b>3.0</b>			
			In modo essenziale	<b>2.5</b>			
			In modo incerto	<b>1.0</b>			
	<b>Capacità espressive e d'interpretazione</b>	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	<b>3.0</b>			
			In modo adeguato e corretto	<b>2.5</b>			
			In modo essenziale	<b>2.0</b>			
			In modo incerto	<b>1.0</b>			
	<b>Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme</b>	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	<b>1.0</b>			
			In modo essenziale	<b>0.5</b>			
						<b>20</b>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

### ITALIANO

Simulazione della PRIMA PROVA- ITALIANO, svolta il giorno 11 marzo 2023.

Sono state utilizzate le tracce della Sessione ordinaria dell'Esame di Stato 2022, qui di seguito riportate.

### TAC

Simulazioni della SECONDA PROVA- TAC, svolte il 19 aprile e il 6 maggio 2023.

Sono state utilizzate le tracce di Sessioni ordinarie di precedenti Esami di Stato, qui di seguito riportate, in ordine di somministrazione.

### ORALE:

Una simulazione è prevista per la fine di maggio.

Eventuali documenti saranno allegati successivamente.



*Ministero dell'Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



## *Ministero dell'Istruzione*

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano *i fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delimitata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**M653 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzi: LI13 \_ MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

**Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE**

*Elabora l'armonizzazione della melodia di seguito indicata secondo la prassi stilistica dell'armonia tonale con un accompagnamento strumentale di tua invenzione:*

**Gabriel Fauré**

**Melodia, 2**

G. Fauré

**Allegretto**  
dolce

10

20

rall. a Tempo

*p* cresc.

27

*f* rall. e dim.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***M653 ESAME**

Indirizzi: LI13 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

**Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE****Consegne**

1. Analizza la forma generale del brano, indicandone le varie sezioni e spiegando in che modo l'armonia sottolinea e supporta la segmentazione da te individuata.
2. Indica le note reali, quelle di passaggio e di volta e puntualizza le modulazioni presenti. Evidenzia poi il ruolo formale che alcune note di fioritura assumono in questa melodia.
3. Individua una prima struttura fraseologica completa, che abbia due importanti momenti cadenzali. Indica eventualmente anche i suoi sotto-elementi.
4. Illustra gli accordi scelti chiarendone la tipologia (stato fondamentale, rivolto e numerica) e produci eventuali forme alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento di una piccola sezione a tua scelta.
5. Descrivi alcuni caratteri di tipo stilistico e della scrittura in generale che esemplificano la possibile appartenenza di questa melodia ad un specifica corrente o repertorio del novecento.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

**I062**

---

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Esegui l'analisi del seguente brano:

Khačaturjan Aram Il'ič

Album For Children: *Musical Portrait* – Ed. RICORDI (131762)

13

Per Rita

RITRATTO MUSICALE  
MUSICAL PORTRAIT      MUSIKALISCHES BILD

The musical score is written for piano and bass. It begins with a tempo marking of *Lento* (♩ = 69) and a dynamic of *p*. The first system includes a large number '6' on the left. The score is divided into several systems, each with piano and bass staves. The second system is marked *(a tempo)*. The third system is marked *Poco più mosso* and *mf*, with the instruction *(sotto)* in the piano staff. The fourth system includes the instruction *cresc.*. The fifth system is marked *p subito* and *cresc.*. The score concludes with a double bar line. Fingerings and articulation marks are present throughout the piece.

14

The musical score is written for piano and consists of six systems of staves. The notation includes treble and bass clefs, time signatures (4/4, 3/4, 2/4), and various musical symbols such as notes, rests, and ornaments. Dynamics range from *f* (forte) to *p* (piano), with markings like *dim.* (diminuendo) and *p subito*. Performance instructions include *rit.* (ritardando), *a tempo*, *poco rit.*, and *Tempo I*. Fingerings and articulation marks are present throughout the piece. The score concludes with a double bar line and repeat signs.

131762

---

**Indirizzi:** LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

**Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE**

**Khačaturjan Aram Il'ič** (Tbilisi 1903 – Mosca 1978) fu compositore, pianista e didatta sovietico di origini armene. Trasferitosi a Mosca negli anni '20, approfondì la sua formazione musicale presso il Conservatorio della città, studiando dapprima pianoforte e violoncello e successivamente composizione con N. Miaskovskij. In breve tempo si affermò come uno dei maggiori compositori sovietici della sua generazione, ottenendo dallo stato i più alti riconoscimenti. L'appassionata musica di Khačaturjan, ispirata al folclore musicale armeno, con i suoi ritmi serrati e le colorite sonorità esprime appieno la poetica del realismo socialista utilizzando il linguaggio tonale, caratterizzato da schemi musicali tradizionali. Tra i suoi pezzi più famosi ricordiamo la *"Danza delle spade"*, dal quarto atto del balletto *"Gayaneh"*, e il *"Concerto per pianoforte e orchestra"*, in cui si nota l'influenza del compositore coevo Sergej Rachmaninov. Compose inoltre concerti per violoncello, violino, musica da camera, di scena e per film. Dal 1951 insegnò composizione al Conservatorio di Mosca.

### **1 - Ascolto e comprensione del brano**

- 1.1 Ascolta il brano proposto e, prima di passare all'analisi dello stesso, rifletti sulle caratteristiche formali, strutturali e stilistiche.

### **2 - Analisi formale e strutturale del brano**

- 2.1 Discuti la forma generale del brano, indicandone le varie sezioni e spiegando in che modo l'armonia sottolinea e supporta la melodia.
- 2.2 Analizza gli elementi simmetrici che si presentano in momenti ricorrenti del brano e descrivi le varie cadenze armoniche.
- 2.3 Evidenzia le caratteristiche ritmico-metriche con riferimento a frasi e periodi.

### **3 - Analisi stilistica e storico-culturale del brano**

- 3.1 Commenta le dinamiche impiegate dall'autore con riferimento ai continui cambiamenti di intensità del suono.
- 3.2 Approfondisci l'analisi del brano, dimostrando come lo stile compositivo dell'autore esprima il suo mondo interiore.
- 3.3 Analizza alcuni caratteri di tipo stilistico, e della scrittura in generale, che esemplificano la possibile appartenenza di questa melodia ad un certo periodo storico o a un determinato repertorio.

---

\_\_\_ Durata massima della prova:

6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISISS "Cicognini-Rodari".**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Mario Di Carlo*

**ALLEGATO n. 1**  
**Verbali dei consigli di classe e degli scrutini**

**ALLEGATO n. 2**  
**Documenti relativi ad alunni con**  
**Bisogni Educativi Speciali**

**ALLEGATO n. 3**  
**Fascicoli personali degli alunni**